



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani"
Via Monte Bisbino, 12 - 20900 MONZA MB
Tel. 039.735350 - Fax 039.2720792
C.F.94581270157
Codice univoco: UFNH2B
e-mail: miic8ae005@istruzione.it /e-mail: miic8ae005@pec.istruzione.it
sito: www.donmilanimonza.edu.it

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNALE
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DON LORENZO MILANI
MONZA
A.S. 2016/2017 - A.S. 2017/2018 - A.S. 2018/2019**

*Una scuola che promuove il Ben-essere
di ciascuno
nel rispetto delle differenze*

Aggiornamento A.S 2018/2019

Nell'effettuare l'ultima revisione prima della stesura del nuovo Piano triennale dell'Offerta formativa, si è proceduto ad una verifica del contesto socio-culturale dell'Istituto. Si riconfermano le modifiche legate al sopraggiungere di nuove condizioni del tessuto sociale caratterizzato dal progressivo, seppur lento, incremento di alunni comunitari ed extracomunitari diffusi in modo omogeneo in tutti i plessi e una considerevole mobilità sia in entrata sia in uscita di alunni i cui genitori si spostano nei comuni limitrofi per cambio di residenza o esigenze lavorative.

In decisivo aumento il numero degli studenti individuati dal team dei docenti come portatori di Bisogni Educativi Speciali che confermano il dato restituito dall'Invalsi su un abbassamento del livello del contesto socio-economico e culturale.

Da registrare un invecchiamento del quartiere Triante con pochi nuovi insediamenti e una perdita di alunni verso Istituti limitrofi che ha posto il Collegio nelle condizioni di ripensare alla propria Offerta Formativa.

Si passa quindi ad aggiornare i dati relativi alla popolazione scolastica e all'intera comunità professionale, per l'ultima annualità del Piano dell'Offerta formativa triennale.

PLESSO	Classi/ sezioni	Alunni	di cui di nazionalità non italiana	di cui DVA	DSA	BES
Infanzia Mirò	6	161/150 138 142	50/47 41 44	5	0	20
Infanzia Giotto	3	67/63 65 67	27/27 25 30	1	0	12
Primaria Don Milani	11	266/257 250 241	42/46 54 27	8	3	20
Primaria Dante	9	198/191 192 170	38/45 45 44	3	0	27
Primaria Tacoli	11	180/212 212 210	25/32 36 31	6	5	26
Secondaria Leonardo Da Vinci	12	243/262 261 254	31/39 37 40	17	19	68
TOTALI	54	1.115/ 1.135 1.118 1085	213/236 238 216	40	36	173

Per tutti **gli alunni DVA** è stata consolidata l'**esperienza della scuola Potenziata** con la presenza di più educatori comunali, anche se per un numero esiguo di ore, e di insegnanti di sostegno che si attivano in sinergia per l'organizzazione di spazi e attività calibrati sui diversi bisogni dei ragazzi. Sarà messo a regime il Progetto di Inclusione *Tra il Dire e il Fare* che prevede una strutturazione stabile di alcuni laboratori e azioni di continuità attraverso l'esperienza del tutoring tra alunni DVA della secondaria e classi di scuola primaria. L'attività motoria e la lingua inglese saranno i canali disciplinari prescelti.

Da segnalare anche la presenza settimanale di un operatore psicopedagogico del Comune, Ufficio disabile e Famiglia e disagio, a supporto dei docenti e dei ragazzi con possibilità di osservazione diretta in classe, per un collegamento maggiormente proficuo e significativo della scuola con i servizi del territorio. Per la scuola dell'Infanzia si è avviato un lavoro di partenariato- **All Inclusive**- con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Silvia Tremolada per un'esperienza di attività motoria inclusiva con i piccoli.

Continua invece alla Secondaria il Progetto **Sport per l'inclusione** inserito nell'area del Ben-essere che concepisce lo sport come potenziale strumento di aggregazione, integrazione, pari opportunità e di coesione sociale. Attraverso le numerose attività sportive proposte viene posta particolare attenzione al coinvolgimento di tutti gli alunni/e anche chi, magari non particolarmente dotato dal punto di vista motorio, può partecipare come arbitro, giudice, fotografo, giornalista, ecc., valorizzando le diverse abilità.

Per potenziare le capacità di alunni/e con spiccate attitudini motorie vengono proposti allenamenti dedicati ad alcune discipline sportive, anche in orario extracurricolare.

Le attività della pratica sportiva permettono agli alunni e alle alunne di perseguire non solo gli obiettivi legati alla conoscenza di sé, dei propri limiti e dell'importanza di dare sempre il massimo

rispetto alle loro capacità, ma sviluppano anche il senso critico e l'autonomia, nel rispetto delle regole che sono alla base dei rapporti di convivenza civile e dei principi della nostra Costituzione.

Agli alunni di nazionalità non italiana è garantita la prima e seconda alfabetizzazione linguistica grazie alle risorse stanziare per le scuole collocate nelle **Aree a forte processo immigratorio** (art. 9 CCNL Comparto scuola) che permettono ai docenti di realizzare interventi di supporto all'apprendimento e sviluppo della lingua italiana.

Laboratori eterogenei, gruppi di lavoro conseguenti all'apertura delle classi e/o interclassi ancora per l'alfabetizzazione o il potenziamento linguistico e per il supporto scolastico sono le risposte che l'Istituto mette in campo con attività programmate e monitorate da alcuni docenti dell'organico dell'autonomia sia per la Primaria che per la Secondaria.

I recuperi orario dei docenti della secondaria risultanti dalla riduzione della durata dell'unità oraria di lezione viene utilizzata per il recupero didattico su piccolo gruppo (Italiano, Matematica, Inglese); per l'assistenza *peer to peer*; per l'accompagnamento dei ragazzi alle uscite didattiche e la preparazione con gli studenti delle giornate di Scuola Aperta.

Resta sempre prioritario -comunque- l'utilizzo di questi docenti per le sostituzioni entro i dieci giorni di assenza del personale per le ore non destinate allo svolgimento delle attività sopra individuate.

Per **gli alunni DSA** è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione Italiana Dislessia di Monza che, utilizzando i locali dell'Istituto, garantisce l'attuazione di **laboratori specialistici** per l'acquisizione della padronanza dell'uso degli strumenti compensativi richiesti dalla normativa.

Particolare impulso avrà **lo sviluppo della lingua inglese** per la scuola Primaria. Oltre ad un congruo numero di docenti formati e attivi sulla metodologia Clil, si sono introdotte: una prima sperimentazione di collaborazione con docenti madrelingua; l'attivazione dell' *Assistenza peer to peer* e della rete CLIL.NET tra la quasi totalità degli IC di Monza per una proposta omogenea sul territorio e una più proficua ricerca di risorse; la partecipazione ad un Erasmus KA 1 consorziato tra alcune scuole dell'Ambito e altre della Provincia di Lodi per spingere verso l'esperienza dell'internazionalizzazione. Inoltre ci sarà la continuazione dell'esperienza ludica di approccio alla lingua inglese all'Infanzia, ad opera dei docenti della Primaria, e sarà mantenuto il dipartimento di L2 alla Secondaria.

Le attività integrative pomeridiane della scuola Secondaria forniscono ai ragazzi l'opportunità di rafforzare o sviluppare potenziare le loro competenze con progetti funzionali svolti da docenti interni (Studio guidato per italiano e matematica; approccio al latino, progetto Cantascuola) e di prepararsi a sostenere l'esame per il conseguimento del Ket e potenziamento lingua inglese con insegnanti madrelingua.

L'arricchimento dell'offerta formativa avviene anche nel campo musicale grazie ad un insegnante aggiunto che lavora: sia su un corso per le normali attività curricolari, sia in compresenza con il collega di disciplina, sia con gli altri organizzando le attività in piccolo gruppo per proposte più mirate e specifiche.

In allegato la progettazione riferita all'anno in corso.

Di seguito la Tabella aggiornata della comunità professionale e scolastica.

Comunità professionale e scolastica

Plessi	Posto comune	Posti di sostegno	Docenti di organico potenziato	Totale docenti per Plesso	Pers. Segreteria	Pers. Ausiliario
Infanzia Mirò	12	3,5	0	16		3

Infanzia Giotto		6	1	0	7	2
Primaria Don Milani	22+2 Part time	4	1	28	7 (per tutto l'Istituto)	5
Primaria Dante	17+4 ore	2	1	20		2
Primaria Tacoli	21+4 ore	5	1	24		3
Secondaria Leonardo Da Vinci	19+ spezzoni	8,5	2	36		3
TOTALI		25	5	131	7	18

Scuola e territorio

Per quanto riguarda la collaborazione col territorio e in primis con il Comune di Monza, alle priorità già individuate, si aggiungono il supporto all'attività di accoglienza e integrazione degli alunni di nazionalità non italiana con il servizio della Mediazione linguistica; il progetto di affettività per le classi quinte della Primaria; la fruizione di tutti i teatri monzesi; l'attività scolastico-educativa della Scuola Popolare Antonia Vita contro la dispersione scolastica ed infine la presa in carico dell'aspetto legato allo Sport.

Il cofinanziamento al Progetto Regionale **A scuola di Sport** ha permesso la copertura dell'attività motoria delle classi prime e seconde dell'Istituto per una delle due ore settimanali previste dal curriculum; il Progetto **Sport per te** dell'Ente Locale e delle società sportive garantisce gli interventi anche nelle altre classi.

Sono aumentate anche le collaborazioni con gli altri enti: i Doposcuola S. Biagio e S. Carlo che sostengono i nostri ragazzi con progetti educativi personalizzati, stabili i rapporti con la Cooperativa Sociale onlus Fraternità Capitano, Villa Eva, Padri di Francia che già seguono, a vario titolo, gli studenti dell'Istituto: teatro della Cooperativa per lo sviluppo del Teatro della Memoria.

Consolidate l'esperienza con le tirocinanti dell'Università Bicocca, dell'Università Cattolica e della Scuola Italiana Vittorio Montiglio in Cile e con l'Università Finlandese per un progetto Clil in ambito motorio per la Secondaria.

Attive le esperienze dell'Alternanza scuola lavoro

Piano Nazionale formazione

Recependo la Circolare Miur del 15/09/2016 sulle Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico e il conseguente Piano del 3 Ottobre 2016,

L'Istituto ha aderito alle reti di ambito territoriali e a quelle di scopo per la Formazione. Si prevede la continuazione dei percorsi già intrapresi soprattutto legati alla formazione linguistica e alle competenze digitali, visto l'introduzione delle Google suite for Education le cui potenzialità devono essere ancora acquisite e attuate sul piano didattico.

A livello di Istituto tra le tematiche individuate presenti nel PTOF, il collegio ha deliberato di orientarsi sulle seguenti aree:

- Didattica per competenze
- Didattica innovativa e digitale
- Didattica della lingua italiana come L2
- Didattica aggiornata italiano/matematica
- Aggiornamento lingua inglese
- Didattica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

A queste si aggiungeranno le varie proposte che la scuola Polo metterà in campo per la formazione e quelle dei singoli docenti, previo reperimento delle risorse economiche.

Premesso questo, si riporta di seguito lo schema aggiornato dei progetti d'Istituto per l'anno scolastico 2018/19

Finalità	Progetti dell'Istituto
Scuola aperta	<i>Open day e Feste; Partecipazione ad eventi culturali, sportivi e ricorrenze civili territoriali; Lecture animate presso le biblioteche Al segno della Luna e Aldo Juretich Progetti di accoglienza tra i diversi gradi di scuola; Progetto Miroto A scuola sicuri; Div...ortiamoci Urban Green (orto e verde in città) Scuola ferrovia, lezioni di treno per la promozione mobilità sostenibile; Sport per l'inclusione; M'illumino di meno Io tifo positivo</i>
laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione	<i>Implementazione di moduli di didattica digitale Coding nella didattica e sviluppo del pensiero computazionale</i>
di cittadinanza attiva	<i>Teatro della Memoria Secondaria Leonardo</i>
diritto allo studio, delle pari opportunità e del successo formativo	<i>Progetto Orientamento. Percorsi modulari di recupero e sviluppo alla Primaria e Secondaria con classi aperte Attività di Studio guidato alla Scuola Secondaria; Progetto Affettività/ sessualità e Sportello psicologico; Progetto di prevenzione del Cyberbullismo (Secondaria)</i>

Progetti Teatrali:
Progetti artistici
Progetti scientifici
Progetti musicali
Progetto di danze irlandesi
Progetto interculturale: giochi senza frontiere
Progetto gemellaggio della scuola dell'Infanzia Giotto-International School
Progetto I care in collaborazione con i nonni della scuola Mirò e con la residenza per anziani Sant'Andrea
Laboratori mirati per alunni DVA della Secondaria
Laboratorio specialistico DSA a cura dell'AID (Primaria e Secondaria)

promotrice dell'innalzamento dei livelli di istruzione delle studentesse e degli studenti

Potenziamento matematico/ Giochi Matematici (Università Bocconi);
Potenziamento lingua inglese con CLIL madrelingua
-Infanzia: My English Games
-Secondaria:
Attività Integrative pomeridiane AAI
Veni, vidi e vici: mi piace il latino!
Primaria:
Espressione teatrale in Lingua Inglese (Theatrino Educo Scarl)

contrastante le disegualianze socio culturali e territoriali

Alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri: progetto Italbase e Italstudio_ Area a Forte Processo Immigratorio;
Progetto L2 - Lingua italiana per bambini stranieri;
Progetto Intercultura – “Gli altri siamo noi”;

Piano Nazionale Scuola Digitale d'Istituto

In allegato il Piano Nazionale Scuola Digitale dell'IC Don Milani redatto dall'Animatore Digitale. Nel proseguo del lavoro, saranno intraprese piccole formazioni gestite dalle risorse interne dell'istituto per rafforzare e promuovere le diverse iniziative legate allo sviluppo della didattica digitale.

Verranno puntualmente ricordate e promosse le giornate istituzionali del Codice e le diverse iniziative relative al tema.

Col finanziamento ottenuto per il PON-FESR Avviso 12810 per la realizzazione di ambienti digitali e aule aumentate dalla tecnologia è avvenuta l'integrazione della scuola dell'Infanzia nell'area del digitale.

Nel presente anno scolastico ci si dedicherà all'attuazione del PON-FSE 2669 del 03/03/2017 - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale in attesa di finanziamento.

Continueranno ad essere presenti referenti di plesso per la segnalazione di problemi legati allo stato delle postazioni informatiche.

Per la **scuola Secondaria** si allega il prospetto delle AAI (Attività Integrative), arricchite già dallo scorso anno dall'introduzione di un corso di latino

Studio guidato italiano e matematica	<i>Tutte le classi</i>
<i>Inglese Madrelingua</i>	Classi prime
<i>Inglese Madrelingua</i>	<i>Classi seconde</i>
<i>Preparazione al KET</i>	Classi terze
<i>Veni, vidi, vici: mi piace il latino!</i>	<i>Classi seconde e terze</i>

Infrastrutture e risorse materiali

Realizzata la messa a regime della rete WiFi che ha permesso di adottare stabilmente il registro elettronico - ogni classe è stata dotata di tablet allo scopo- e di avviare la segreteria digitale per la dematerializzazione richiesta a tutte le PA.

Si sta procedendo al completamento in tutte le aule delle diverse sedi delle Lavagne Interattive e al rinnovamento parziale o totale dei laboratori di informatica. Completamente rifatto quello della Secondaria- grazie al contributo volontario e alle donazioni del Comitato genitori Leonardo.

L'Istituto continuerà a partecipare ai bandi PON per accedere ai fondi FSE e FESR destinati all'istruzione.

Si ripropone l'elenco integrato delle opere e delle ristrutturazioni necessarie nei vari edifici scolastici, già evidenziati al Comune nei documenti redatti per la Sicurezza.

- Infanzia Mirò: rifacimento giardino (prato) e messa in sicurezza dei giochi con pavimentazione antitrauma; sistemazione interfoni e sostituzione telefono fisso con cordless.
- Infanzia Giotto: recupero, come da progetto già presentato in Comune, dell'ex casa del custode per ampliare gli spazi didattici e di classe; richiesta di installazione citofoni in tutte le classi, palestra; sistemazione del giardino con giochi e strutture adeguate all'età
- Primaria Dante: adeguamento dello spazio-mensa e della cucina, installazione di un montacarichi (uso ascensore) per particolari necessità, permanenti o temporanee; controllo dei controsoffitti; richiesta di installazione citofoni in tutte le classi, palestra; sistemazione del giardino con giochi e strutture adeguate all'età
- Primaria Tacoli: riparazione della pedana mobile;
- Primaria Don Milani: adeguamento della mensa, tramite apertura nuovo locale ricavato dalla ex aula manipolativa.

La ristrutturazione della casa dell'ex custode del Plesso Leonardo, trasformato in Centro Civico, ha permesso di utilizzarne i locali sia per la normale attività didattica sia per eventi particolari, quali le giornate di scuola aperta

Decreti attuativi Legge 107/2015

Nel recepire la Nota MIUR 1830 del 6 Ottobre 2017 con i relativi Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto si riserva di integrare nel piano di lavoro annuale della Funzione Strumento Ben-essere le linee programmatiche per l'Educazione alla Sostenibilità che si sviluppi secondo una progettazione verticale.

Il Piano di Miglioramento (redatto in Piattaforma Indire) e il Piano personalizzato di Scuola Digitale sono allegati al presente documento e ne costituiscono parte integrante.

Un rilievo particolare hanno assunto il D. Lgs 62/2017 e la successiva Nota Miur 1865, che disciplinano le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze che sono passate dalla forma sperimentale a quella definitiva, già in uso nell'Istituto.

Il decreto sottolinea la centralità del processo formativo e dei risultati dell'apprendimento dell'alunno e la sua funzione educativa come risorsa fondamentale volta al miglioramento degli esiti del successo formativo.

Questa attenzione, già presente nel documento triennale che esplicitava il valore della valutazione in chiave diagnostica, formativa, orientativa e autentica, ha richiesto tuttavia un'ulteriore esplicitazione soprattutto per quanto riguardava le novità previste per la scuola Secondaria

Il lavoro della Commissione Curricolo e Valutazione aveva già affrontato il problema della definizione degli indicatori per l'attribuzione del giudizio e del voto di comportamento ricavandoli dalle competenze sociali e civiche del Quadro europeo e dal Patto di Corresponsabilità traducendoli in tabelle già utilizzate dal Collegio.

La riflessione di tutto il Collegio ha definito i criteri e le modalità di valutazione; ha individuato il livello di apprendimento accanto ai voti; ha esplicitato la valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione e le specifiche strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Inoltre ha definito i criteri di non ammissione alla classe successiva nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline e le novità relative all'Esame di Stato entrate in vigore a partire dallo scorso anno scolastico.

Per continuità con il valore e la condivisione dei criteri e delle modalità di valutazione, la Commissione Curricolo e Valutazione elaborerà e proporrà al Collegio delle rubriche di riferimento per la compilazione della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria (Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006). Inoltre renderà comuni i descrittori di voto della classe quinta della scuola primaria e della classe prima della secondaria per attuare una valutazione verticale all'interno dell'Istituto.

Un altro richiamo viene dato dal D. Lgs 66/2017 relativo all'Inclusione scolastica e al relativo Piano Annuale dell'Inclusione, anch'esso allegato ed approvato nel Collegio di Giugno.

Si evidenzia, nell'Istituto, la presenza del Referente per la prevenzione al bullismo, al cyberbullismo e all'uso delle droghe e per la promozione alla Legalità, affinché si apporti un contributo ulteriore e significativo alla crescita e sicurezza degli studenti. Inoltre si segnala l'adesione a specifici progetti quali Sport per l'Inclusione e Scuole amiche dell'Infanzia Giotto, esperienza di gemellaggio con il vicino istituto International School Europe di Monza.

Elaborato e approvato con delibera n. 8 Collegio Unitario 29 Ottobre 2018 e approvato dal Consiglio d'Istituto del 30 Ottobre con delibera n. 148

Allegati

PROGETTO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE – PNSD

**Allegato al PTOF 2016-2019
a cura della docente Rita Sala**

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento per il triennio 2016 – 2019, coerente e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tale progetto potrà subire variazioni o venire aggiornato ogni anno, secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”*.

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico, su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico

Premessa

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale), per perseguire i seguenti obiettivi :

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati,
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: **FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.**

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

AMBITI	AZIONI
Formazione interna (Azioni #25 – #26)	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica dell'Animatore Digitale presso Poli Formativi Territoriali • Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per LIM. • Formazione per i docenti neo – assunti sull'uso del registro elettronico. • Formazione per i docenti sull'utilizzo di applicazioni didattiche per pc, tablet e smartphone. • Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on – line. • Formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica (Edmodo, Padlet. Blendspace, Wikispaces...) • Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e on- line free per la creazione di mappe concettuali (Mindomo, cmap, ...) e video didattici (Screencast – o – Matic). • Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale • Formazione sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori • Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto

	<p>dell'animatore digitale e del PNSD per l'Istituzione Scolastica mediante somministrazione di questionari digitali.</p>
<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni nell'ambito del PNSD. • Studio ed analisi delle "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione sul sito web d'Istituto, a disposizione di docenti, studenti e famiglie- • Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD. • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. • Monitoraggio dell'efficacia comunicativa del sito web d'Istituto, in collaborazione con l'esperto esterno che si occupa della gestione. • Predisposizione di uno spazio nel sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PNSD. • Organizzazione di Laboratori Formativi aperti a studenti/docenti/famiglie in orario extra-scolastico. • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week. • Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto (<i>Azione #1 - #2</i>) • Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali (<i>Azione #4</i>) • Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica (<i>Azione #22 - #23</i>) • Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti (<i>Azione #23</i>) • Supporto ai docenti nell'uso progressivo e completo del registro elettronico (<i>Azione #12</i>)

- **Uso dei social nella didattica** (Azione #15 - #22)
- Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica (Azione #23)
- Uso di Internet per la ricerca di informazioni, soluzioni e/o approfondimenti (Azione #15 - #23)
- **Uso consapevole dalla Rete** (Azione #15 - #23)
- Sviluppo e progettazione di attività di **alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale** (Azione #15)
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca (Azione #22)
- Uso di piattaforme di e-learning (Azione #22)
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali – **BYOD** (Azione #6)
- Potenziamento della **biblioteca scolastica come ambiente multimediale**: catalogazione digitale e messa in rete con altre biblioteche scolastiche/comunali/provinciali (Azione #24)
- Sperimentazione delle nuove metodologie didattiche **Flipped Classroom, EAS, BYOD** e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo. (Azione #22)
- Sperimentazione delle classi virtuali (Azione #22)
- Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del **coding** nella didattica (Azione #15 - #17)
- Innovazione nella didattica tramite adesione a progetti specifici e **peer-education** (Azione #15 - #22)
- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA (Azione #11)
- Partecipazione a progetti e concorsi nazionali, europei ed internazionali
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD

PIANO DI INTERVENTO DEL TRIENNIO 2016-19

A. S. 2015/16 FASE PRELIMINARE

Formazione interna	<ul style="list-style-type: none">• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.• Somministrazione di un <i>questionario on-line</i> per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.• Formazione specifica dell'Animatore Digitale.• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.• Partecipazione a Pon, bandi nazionali, europei ed internazionali a cura di un <i>gruppo di lavoro appositamente costituito</i>.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none">• Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.• Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito.• Coordinamento con le figure di sistema.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none">• Ricognizione della dotazione tecnologica del Circolo e sua eventuale implementazione.• Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi d'Istituto.

INTERVENTI A. S. 2016/17

Formazione interna	<ul style="list-style-type: none">• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.• Formazione specifica dell'Animatore Digitale.• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.• Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.• Formazione base ai docenti all'uso della LIM.• Formazione sulle strategie e metodologie di innovazione didattica con i nuovi media (<i>Flipped Classroom/EAS</i>).• Formazione sull'uso di spazi <i>cloud</i> per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.• Formazione per l'uso di applicazioni utili per <i>l'inclusione</i>.• Formazione all'utilizzo delle <i>Google Apps for Educational</i> per l'organizzazione e per la didattica.• Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di <i>digital storytelling</i>.• Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio <i>e-</i>
--------------------	---

	<p>portfolio (cfr. azione #10 del PNSD).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione sull'utilizzo della robotica nella didattica. • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. • Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito • Creazione di un gruppo di lavoro. • Coordinamento con le figure di sistema. • Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni. • Diffusione dell'utilizzo della robotica nella didattica. • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione. • Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete WI-fi di istituto. • Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc...) • Selezione e presentazione di siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica • Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali. • Sviluppo del pensiero computazionale. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

INTERVENTI A. S. 2017/18

Formazione interna	<ul style="list-style-type: none">• Creazione di uno <i>sportello di assistenza</i>.• Formazione specifica dell' Animatore Digitale.• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.• Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.• Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di <i>didattica attiva e collaborativa</i>.• Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di <i>testi digitali</i> e all'adozione di metodologie didattiche innovative.• <i>Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana</i>.• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema.• Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.• Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.• Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di <i>Google Drive</i> per la formulazione e consegna di documentazione:<ul style="list-style-type: none">- Progettazioni- Relazioni- Monitoraggi, ecc...• Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su <i>Classroom, Drive e didattica collaborativa</i>.• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (<i>cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo</i>)• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none">• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione..• Creazione di <i>repository</i> d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.• Sperimentazione e utilizzo di alcune classi della piattaforma <i>Classroom di Google Suite</i> e dell'utilizzo di <i>Drive</i>• Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo.• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.• Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

INTERVENTI A. S. 2018/19

Formazione interna	<ul style="list-style-type: none">• Mantenimento di uno sportello per assistenza.• Formazione specifica dell'Animatore Digitale.• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.• Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.• Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.• Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica (in particolare con il linguaggio Scratch).• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema.• Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.• Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.• Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.• Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:<ul style="list-style-type: none">- Progettazioni- Relazioni- Monitoraggi, ecc...• Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.• Pubblicizzazione e organizzazione di laboratori per genitori e alunni con linguaggio Scratch.• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none">• Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.• Aggiornamento di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.• Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch).• Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale.• Laboratori sul pensiero computazionale.• Educare al saper fare: making, creatività e manualità.• Creazione di webinar per le attività di recupero• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.• Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani"
Via Monte Bisbino, 12 - 20900 MONZA MB
Tel. 039.735350 - Fax 039.2720792
C.F.94581270157
Codice univoco: UFNH2B
e-mail: miic8ae005@istruzione.it/e-mail: miic8ae005@pec.istruzione.it
sito: www.donmilanimonza.gov.it

Premessa Progetto Potenziamento musica

A.s.2018/19

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, crea ed interpreta forme che vanno a rinforzare ed elaborare il vissuto di ciascuno. Ogni alunno quindi è guidato a sperimentare diverse possibilità espressive sia con la voce che con strumenti musicali: impara ad ascoltare se stesso e gli altri, ad usare forme di notazione convenzionali, a riconoscere i parametri del suono e ad utilizzare le forme musicali conosciute in modo personale e consapevole.

Proposte

Per questo si propongono le seguenti iniziative, già valutate e perseguite come positive nell'ambito della scuola, per l'uso delle ore di potenziamento in questa ottica di lavoro;

- L'attività corale e strumentale sviluppa la coscienza delle proprie attitudini favorendo la relazione interpersonale e promuovendo l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità.
- Grazie alla funzione identitaria e interculturale della musica e attraverso la conoscenza del proprio patrimonio musicale viene favorito nell'alunno lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché la conoscenza e il confronto con altre culture e tradizioni musicali. Il lavoro svolto in classe è fondamentale per l'acquisizione delle conoscenze e, conseguentemente, dello sviluppo delle competenze. A tal proposito viene favorita e stimolata la partecipazione attiva in classe di ogni singolo alunno attraverso proposte di tipo esperienziale e creativo.
- In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere. In particolare l'esperienza interdisciplinare ha fatto emergere lavori trasversali e di approfondimento con Inglese e Geografia. Per questo punto si rimanda alle proposte interdisciplinari. Questo percorso si intende usufruibile per tutte le classi. La proposta delle compresenze è da ritenersi originale nell'offerta formativa e didattica.

Competenze valutate nell'ambito di questi percorsi

-la conoscenza e l'applicazione pratica del linguaggio specifico musicale attraverso il canto e la pratica strumentale;

-la capacità di ascolto e di riconoscimento degli elementi espressivi caratterizzanti i brani proposti;

-la capacità di contestualizzare e collocare in ambito storico gli ascolti affrontati anche mettendoli in relazione ad altri linguaggi.

Per questi motivi, tenendo in considerazione i risultati e l'esperienza vissuta dai ragazzi, in particolare nell'ambito della pratica, si propone nei prossimi anni di proseguire le attività per consolidare la pratica strumentale in maniera sempre più adeguata, per favorire un reale lavoro personale e per valorizzare queste lezioni che sono l'ossatura del potenziamento, vera novità nell'ambito della scuola media. La scelta per i prossimi anni è quella di dare la possibilità di imparare a suonare il flauto dolce, la chitarra, la tastiera e lavorare sulla vocalità. Per quanto riguarda tutte queste attività, la divisione della classe in due gruppi di lavoro ha permesso lo sviluppo di alcune abilità da parte di tutti i ragazzi coinvolti, con la scelta di un adeguato repertorio per gli strumenti e per le voci bianche, e di fare esperienza reale di cosa significhi cantare e suonare insieme.

Prof.ssa Piazza Roberta



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani"

Via Monte Bisbino, 12 20900 - MONZA MB

Tel. 039.735350 - Fax 039.2720792

e-mail: miic8ae005@istruzione.it

sito: www.donmilanimonza.gov.it

Integrazione al PTOF in relazione all'attuazione delle indicazioni derivanti dal Decreto Legislativo 62/2017 e successiva Nota Ministeriale 1865_17

Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione

Comune ad entrambi gli ordini di scuola- Primaria e Secondaria- sono i criteri generali presentati di seguito:

- per **valutazione delle singole discipline**: valutazione dei risultati in rapporto al livello di partenza dell'alunno e alla progressione nell'apprendimento.
- per **valutazione del comportamento, delle competenze trasversali e del processo formativo**: livello di partenza dell'alunno, progressi evidenziati, collegialità.

Griglie per la stesura del giudizio intermedio e finale sul documento di valutazione

Premessa

Per la scuola Primaria sono state riviste le griglie di riferimento per la valutazione descrittiva, intermedia e finale, distinte per ogni classe e per ciascun quadrimestre, adeguando i documenti già in uso alla nuova normativa sulla valutazione (D.L. 62 del 13/04/2017).

Per la scuola Secondaria sono state elaborate le griglie di riferimento per la valutazione descrittiva, intermedia e finale, distinte per ogni classe. I due ordini di scuola hanno adottato lo stesso prototipo - tabella suddiviso per indicatori (attinti direttamente dalla normativa) e voci esplicative in riferimento all'articolazione dei descrittori.

Caratteristiche delle griglie di riferimento per la valutazione descrittiva, intermedia e globale

- Ripartizione di ciascuna griglia in quattro indicatori suddivisi, a loro volta, in voci esplicative per l'articolazione dei descrittori .

INDICATORI (riferimento alla nota ministeriale del 10/10/2017)	VOCI ESPLICATIVE PER L'ARTICOLAZIONE DEI DESCRITTORI
PROGRESSI NELLO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei contenuti e dei linguaggi delle discipline

SVILUPPO CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto fra i saperi appresi a scuola e le esperienze culturali extra - scolastiche
PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno • Attenzione • Interesse (I, II scuola primaria) • Motivazione(III, IV, V scuola primaria e triennio scuola secondaria) • Organizzazione nel lavoro • Partecipazione alla costruzione delle conoscenze nell'ambito di tutte le attività proposte (soltanto per la scuola secondaria di I grado)
PROGRESSI NELLO SVILUPPO SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità alla relazione • Interazione con gli altri e rispetto delle regole • Partecipazione alle attività del gruppo classe
LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • I risultati conseguiti globalmente nello sviluppo degli apprendimenti

- Presenza di un'ampia gamma terminologica e di un buon numero di opzioni di giudizio tra cui scegliere.
- In prima e in seconda (scuola primaria) la voce *motivazione* non appare perché in questa fascia di età non è ancora presente in maniera evidente; la voce compare, invece, a partire dalla classe terza. In prima e seconda (scuola primaria) la voce è *interesse*.
- Il termine *inserimento* è previsto per la sola classe prima (scuola primaria) nel primo quadrimestre, ma può essere utilizzato anche nelle altre classi quando arriva un nuovo alunno.
- Per i casi DVA, DSA, BES saranno concordate tra i docenti descrittori adeguati ai singoli casi particolari.

Descrittori di voto delle discipline

Le docenti della primaria hanno rivisto i descrittori di voto già in uso ed elaborato quelli di musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia e i descrittori di giudizio di religione; gli insegnanti della scuola secondaria di I grado hanno declinato i descrittori di voto per tutte le discipline.

Si sottolinea che i suddetti descrittori sono uno strumento da utilizzare in modo flessibile, considerando le situazioni e le problematiche dei singoli alunni.

In alcune discipline i descrittori di voto sono stati articolati per classe, mentre per altre materie la scuola secondaria li ha declinati per triennio, in quanto identici in tutte le classi.

In allegato i descrittori di disciplina per la Primaria e la Secondaria.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di I grado

Con riferimento al D.L. 62 del 13/04/2017 le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, i docenti dell'IC Don Milani, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiveranno le seguenti specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento:

- peer to peer;
- suddivisione della classe in gruppi di livello seguiti da docenti in compresenza (insegnanti di materia e di sostegno);
- per la scuola Secondaria presenze interdisciplinari col supporto del potenziamento di musica per migliorare l'attenzione e la creatività personale di ciascuno alunno attraverso l'approfondimento di argomenti di varie materie.

I docenti di classe della scuola primaria, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il Consiglio di Classe della scuola secondaria, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, può aprire una discussione per deliberare, con adeguata motivazione, la *non ammissione* alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo secondo i seguenti criteri stabiliti dal Collegio Docenti:

- proposta di *non ammissione anche* da parte di un solo docente che segnala nella/e sue discipline dei voti non sufficienti;
- riferimento ai vissuti problematici degli alunni;
- presenza di sanzioni disciplinari;
- rilevazioni di miglioramento valutate dal CdC insufficienti, nonostante i percorsi didattici, le strategie e le azioni poste in atto dalla scuola.

Validità anno scolastico per la Scuola Secondaria e ammissione alla classe successiva.

Si riportano i riferimenti legislativi che definiscono il monte ore annuo per la frequenza al tempo normale - unico in vigore nella nostra scuola- e i criteri per la validazione dell'anno scolastico che devono essere resi noti alle famiglie.

Art. 5. Scuola secondaria di I grado

1. L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. (DPR 89/09)

L'Istituto intende attenersi altresì rispettivamente l'art.11 comma1 del D. Lgs. 59/2004 e il l'art. 2 comma 10 del D.P.R. 122/2009 che regolamentano la frequenza scolastica prevista per legittimare la validità dell'anno scolastico:

- "Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite";*
- "Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate"*

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

- Motivi di salute pari o superiori a 5 giorni (*ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, anche certificati dal medico di famiglia*), visite specialistiche ospedaliere e day hospital (*anche riferite ad un giorno*);
- Motivi personali e/o familiari (*provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie, lutti dei componenti del nucleo familiare*);
- Assenze o uscite anticipate per attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (*massimo il 10%*);

Partecipazione ad attività organizzate dalla scuola o alle quali la scuola ha aderito (*campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività di orientamento, stage, partecipazione a concorsi e manifestazioni, ecc*

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purchè la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, che si svolgono entro il mese di aprile, rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

(Delibera n. 10 del Collegio Docenti dell'11 Dicembre 2017)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
 Istituto Comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani"
 Via Monte Bisbino, 12 20900 - MONZA MB
 Tel. 039.735350 - Fax 039.2720792
 e-mail: miic8ae005@istruzione.it
 sito: www.donmilanimonza.gov.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2018/19

Tutti i dati relativi alle sezioni disabilità, Bes e svantaggio sono automaticamente inseriti dal sistema in base ai dati inseriti

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità		
A - Rilevazione dei BES presenti:		n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)		42
Fisica		0
Psichica		13
Plurima		24
Sensoriale		1
---		4
disturbi evolutivi specifici		38
DSA		27
ADHD/DOP		2
Borderline cognitivo		9
Altro		0
svantaggio (indicare il disagio prevalente)		99
Socio-economico		17
Linguistico-culturale		36
Disagio comportamentale/relazionale		46
Altro		0
Totali		179
Percentuale su popolazione scolastica		16
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		27
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		39
Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
<i>AEC</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
<i>AEC</i>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<i>Funzioni strumentali / coordinamento</i>		Sì
<i>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</i>		Sì
<i>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</i>		Sì
<i>Docenti tutor/mentor</i>		Sì
<i>Altro:</i>		No
<i>Altro:</i>		No
Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Partecipazione a GLI	Sì
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Rapporti con famiglie	Sì
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Tutoraggio alunni	Sì
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Altro:	No
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Partecipazione a GLI	Sì
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Rapporti con famiglie	Sì
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Tutoraggio alunni	Sì
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Altro:	No
<i>Altri docenti</i>	Partecipazione a GLI	Sì
<i>Altri docenti</i>	Rapporti con famiglie	Sì
<i>Altri docenti</i>	Tutoraggio alunni	Sì
<i>Altri docenti</i>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
<i>Altri docenti</i>	Altro:	No

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
A. Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
A. Coinvolgimento personale ATA	Altro:	No
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e	Sì

	psicopedagogia dell'età evolutiva	
B. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
B. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
B. Coinvolgimento famiglie	Altro:	No
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con scuole polo dei rispettivi ambiti territoriali (27-28)	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Progetti territoriali integrati	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con cts / cti /scuole polo per l'inclusione	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Altro:	No
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
E. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì

<i>E. Formazione docenti</i>	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
<i>E. Formazione docenti</i>	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
<i>E. Formazione docenti</i>	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	Sì
<i>E. Formazione docenti</i>	Altro:	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati	
<i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</i>	molto
<i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i>	abbastanza
<i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</i>	molto
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</i>	molto
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</i>	abbastanza
<i>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</i>	molto
<i>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</i>	molto
<i>Valorizzazione delle risorse esistenti</i>	molto
<i>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</i>	molto
<i>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</i>	molto
<i>Altro:</i>	
<i>Altro:</i>	

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO
<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>Rilevazione BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; formulazione proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni DVA, DSA e BES nell'Istituto; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti referenti, di sostegno o curricolari; elaborazione di una proposta PAI riferita a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Quest'anno si prevede l'attivazione di corsi sulla didattica inclusiva e non e la formazione del personale docente sull'autismo e sulla gestione della classe in relazione a problemi di natura comportamentale degli alunni.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <p>L'Istituto si è posto l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dal fatto che alla</p>

base della programmazione didattica educativa, PEI e PDP, e nella realizzazione delle attività vi sia una condivisione degli obiettivi e degli interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno. Le azioni messe in atto sono: - rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione a quelli speciali - l'azione è condivisa con i servizi sociali che partecipano con educatori nei consigli di classe di inizio anno - definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe, nonché l'attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari - predisposizione di progetti che prevedono interventi integrati tra tutti i soggetti che operano con gli alunni con bisogni educativi speciali - monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno - valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati tenuto conto dell'efficacia delle strategie applicate - predisposizione di relazioni a conclusione dell'anno scolastico che documentino gli interventi e i risultati raggiunti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tra le risorse umane da utilizzare nell'azione educativa e didattica come sostegno ai processi di inclusione si considerano: i docenti di sostegno specializzati, gli assistenti educatori professionali, i facilitatori linguistici, gli insegnanti con formazione specifica in possesso di particolari competenze. In alcuni momenti dell'anno scolastico possono essere presenti, all'interno della scuola, altre figure professionali riferite a specifiche progettazioni che forniscono, a vario titolo, un ulteriore supporto alle azioni di sostegno suddette (i mediatori linguistico-culturali, i conduttori di laboratori particolari o altri esperti.) Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi e lezioni ordinarie. Gli assistenti educatori promuovono: interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso: attività laboratoriali, attività per piccolo gruppo, tutoring, attività individualizzata. Relativamente ai PEI e PDP il consiglio di classe/interclasse e intersezione ed ogni insegnante, in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Con gli esperti dell'ASL si organizzano incontri periodici e si collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione. Si avrà modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto, si dovrà condividere la programmazione degli obiettivi individualizzati dei documenti per l'integrazione oltre a collaborare per l'aggiornamento, la stesura e la verifica di PEI, PDP. Protocollo d'Intesa con la Scuola Popolare per la definizione di percorsi scolastici integrati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si esplicita concretamente: - Nel raccordo per la conoscenza dell'alunno - Nell'attivazione col team docenti di momenti di condivisione degli obiettivi programmati - Nel rapporto costante con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore - Nella informazione periodica sulle attività e sugli sviluppi del percorso educativo - Nel favorire il raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo nonché riabilitativo - Nell'attiva partecipazione ai GLHO

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni DVA). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Una approfondita analisi delle risorse sarà effettuata una volta conosciuta la disponibilità di organico dell'Istituto con il suo adeguamento alla situazione di fatto. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nell'Istituto. Si attiveranno progetti manipolativi, artistico-espressivi e musicali al fine di veicolare l'inclusione anche attraverso forme non prettamente didattiche.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per rendere maggiormente efficace l'inclusione, si auspica l'introduzione di un progetto di teatro, inoltre si dovrà implementare l'utilizzo della LIM, strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi, quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sappia trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Particolare attenzione viene rivolta alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico. Per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate, quindi, le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Fondamentale risulta essere il progetto Orientamento del nostro istituto che ha come finalità principale quella di sviluppare negli alunni competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandoli di un senso critico, con conseguente percezione delle proprie capacità e attitudini.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20 Giugno 2018
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 Giugno 2018 _ Delibera n. 20**

Piano di Miglioramento 2018/19

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	Risultati a distanza	Diminuzione del numero degli studenti che, al termine del primo a.s. della secondaria di II grado, non vengono ammessi all'anno successivo	Mantenere la percentuale al di sotto del 15% degli alunni non ammessi all'anno successivo
		Diminuzione della percentuale degli studenti in uscita dalla secondaria che non seguono il consiglio orientativo.	Passare dall'attuale 30% al 20%.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
	Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare piani di miglioramento didattici alla luce delle criticità emerse dai dati Invalsi e dalle verifiche sulla progettazione per competenze
		Completare l'elaborazione delle rubriche di riferimento per la valutazione e certificazione delle Competenze chiave europee.
	Inclusione e differenziazione	Articolazione dell'orientamento a partire dalla classe quinta con il coinvolgimento della componente genitoriale.
		Elaborare descrittori comuni di voto tra la classe quinta della Primaria e la classe prima della Secondaria
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Formalizzare delle commissioni dedicate al curricolo e alla valutazione e alla continuità, in sinergia con componenti di ogni ordine di scuola.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Mantenere il gruppo di lavoro sull'Orientamento per la Secondaria
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Calendarizzare incontri in-formativi con le famiglie per renderle consapevoli della scelta orientativa basata su attitudini e competenze